



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Deliberazione Giunta regionale 22 settembre 2010 - n. 9/521

(4.6.1)

Piano triennale degli interventi sul commercio (d.c.r. n. 527/2008) – Modalità di attuazione dell’iniziativa «Innova Retail» per il sostegno all’innovazione tecnologica delle micro e piccole imprese commerciali e dei servizi (Asse 1 – AdP per lo sviluppo economico e la competitività del Sistema lombardo)

3

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Commercio, turismo e servizi

Decreto dirigente unità organizzativa 28 settembre 2010 - n. 9144

(4.6.1)

Approvazione del terzo bando «Innova Retail» per il sostegno all’innovazione tecnologica delle micro e piccole imprese del commercio e dei servizi (Asse 1 – Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del Sistema lombardo)

6

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR2010031)

(4.6.1)

D.g.r. 22 settembre 2010 - n. 9/521

Piano triennale degli interventi sul commercio (d.c.r. n. 527/2008) – Modalità di attuazione dell’iniziativa «Innova Retail» per il sostegno all’innovazione tecnologica delle micro e piccole imprese commerciali e dei servizi (Asse 1 – AdP per lo sviluppo economico e la competitività del Sistema lombardo)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 2 febbraio 2007, n. 1 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia» e in particolare l’articolo 1 che individua gli obiettivi da perseguire ai fini della crescita competitiva del sistema produttivo lombardo e l’articolo 2 che elenca gli strumenti attraverso i quali perseguire la realizzazione degli obiettivi descritti all’articolo 1, tra i quali al comma 1, lettera c) le agevolazioni, consistenti in incentivi, contributi ed altre forme di intervento finanziario volti a sostenere gli investimenti in infrastrutture e in beni materiali ed immateriali, la qualificazione dei servizi, gli investimenti destinati allo sviluppo delle imprese, a promuovere l’innovazione e a sostenere l’acquisizione di nuove tecnologie;

Vista la legge regionale 2 febbraio 2010 n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere», e in particolare gli artt. 136 e 137 nei quali sono indicati gli «Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali» e le «aree di intervento», all’interno dei quali si articolano le iniziative di promozione e sostegno delle attività commerciali;

Vista la d.g.r. 30 dicembre 2009 n. 8/10935 con oggetto «Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del Sistema Lombardo», che disegna un quadro di collaborazione strategica in cui si individuano le priorità sulle quali si concentrano le risorse di Regione Lombardia e del Sistema Camerale lombardo nell’ambito dell’Asse 1 «Competitività delle imprese»;

Vista altresì la d.g.r. 15 maggio 2010 n. 27 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Programma di Governo per la IX legislatura con il quale, fra l’altro, alla Direzione Commercio è stata attribuita la delega per le imprese dei servizi;

Visto il Programma di azione 2010 dell’AdP Competitività ed in particolare l’Asse 1 «Competitività delle imprese» che nella linea di intervento 1) «iniziative mirate a specifici target di impresa», prevede l’emanazione di bandi e progetti regionali rivolti a sostenere l’innovazione ed in particolare nell’azione «Bando Innova Retail» prevede misure volte a sostenere e rafforzare il comparto;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 19 febbraio 2008 n. 527 con la quale è stato approvato il Programma Triennale degli interventi 2008/2010 di cui alla l.r. 21 marzo 2000 n. 13 (abrogata con citata l.r. 2 febbraio 2010 n. 6);

Dato atto che nell’ambito delle linee programmatiche di sviluppo del commercio per il triennio 2008/2010, contenute nel Programma sopra citato sono previsti, tra gli altri, l’asse d’intervento 4 «Sviluppo dell’innovazione» che prevede azioni specifiche finalizzate a rendere maggiormente competitive sul mercato italiano e straniero le aziende commerciali lombarde e l’asse 5 «Ambiente e qualità» che prevede una azione specifica di sostegno ad investimenti atti a mitigare l’impatto ambientale della piccola impresa commerciale nell’ambito della sua ordinaria attività;

Dato atto che la Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati ha promosso con d.g.r. 9 aprile 2008, n. 7041 e d.g.r. 27 maggio 2009 n. 9523 il primo ed il secondo bando «Innova Retail» ai quali hanno aderito con addizionalità di risorse proprie, in misura pari al 50% di quelle regionali, le Camere di Commercio della Lombardia;

Preso atto dell’esito fortemente positivo dei bandi indicati che, per una disponibilità finanziaria complessiva di circa € 11.000.000,00, hanno interessato l’intero territorio regionale coinvolgendo n. 2088 imprese e per le quali, da parte dei beneficiari, è in corso la rendicontazione degli interventi ammessi a contributo e l’erogazione dell’aiuto finanziario da parte di Finlombarda S.p.A., società incaricata della gestione del bando;

Ritenuto di dare seguito alle iniziative realizzate negli anni 2008 e 2009, attraverso l’emanazione del terzo bando «Innova Retail» sulla base dei criteri generali indicati nell’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che la Segreteria Tecnica, di cui all’art. 6 del sopra citato Accordo di Programma (di seguito: STADP), nella riunione

del 3 agosto 2010 ha approvato la scheda di progetto del terzo bando e le sue procedure di gestione, confermando tra l’altro a Finlombarda S.p.A. la gestione istruttoria ed operativa, compresa l’attività di verifica della rendicontazione e di erogazione dei contributi in capo a Regione Lombardia;

Dato atto inoltre che, come da decisione della STADP sopra citata, le Camere di Commercio, si sono impegnate ad effettuare le verifiche campionarie, per le imprese del proprio territorio di riferimento, nei modi e secondo gli obiettivi previsti nel bando di cui all’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, fornendone adeguata informazione e documentazione alla Regione;

Preso atto inoltre che nella citata seduta del 3 agosto 2010 della STADP, sono state individuate sia le risorse regionali che le risorse delle CCIAA lombarde – successivamente integrate in data 15 settembre 2010 – che ammontano rispettivamente ad € 3.060.000 e ad € 1.530.000;

Dato atto che con la deliberazione 9 aprile 2008, n. 7041 la Giunta ha autorizzato ad avvalersi della Società Finlombarda S.p.A. per la gestione dell’erogazione dei contributi relativi alla misura «Innova Retail» disponendo contestualmente la costituzione del relativo fondo denominato «Fondo per l’innovazione delle imprese commerciali» e che la Direzione Generale ha provveduto a regolare il rapporto con lettera d’incarico del 23 aprile 2008 protocollo O1.2008.0003767 con validità fino al 31 dicembre 2010;

Rilevato che si rende quindi opportuno estendere l’incarico già in atto con Finlombarda per l’iniziativa «Innova Retail», prorogandone la durata al 31 dicembre 2011 per la realizzazione delle procedure di cui al bando «Innova Retail 3», ai sensi di quanto stabilito dalla citata lettera di incarico (pag. 12) e confermando le condizioni già in essere;

Ritenuto pertanto, in attuazione di quanto disposto con gli atti di programmazione citati, di provvedere all’emanazione del terzo bando «Innova Retail» destinando all’attuazione delle misure previste risorse finanziarie regionali pari a € 3.060.000,00 quale addizionalità nella misura pari al doppio delle risorse che le Camere di Commercio renderanno disponibili per un totale di € 1.530.000, come previsto dall’AdP Competitività, per finanziare i progetti presentati dalle imprese nell’ambito della provincia di propria competenza;

Dato atto che alla copertura finanziaria della somma di € 3.060.000,00 si provvederà con le risorse disponibili a valere sul capitolo 5198 «Contributi per la realizzazione di progetti di riqualificazione urbana, innovazione tecnologica, dotazione di infrastrutture e per l’acquisizione di strumenti per la sicurezza e la difesa a favore delle Piccole e Medie Imprese Commerciali» della UPB 3.8.1.3.333 del bilancio 2010 e che le stesse unitamente a quelle messe a disposizione dalle singole Camere di Commercio confluiranno nel fondo «Fondo per l’innovazione delle imprese commerciali» appositamente costituito presso Finlombarda S.p.A.;

Valutato che eventuali ulteriori risorse finanziarie che dovesse rendersi disponibili a valere sullo stanziamento sopra indicato a seguito di eventuali economie derivanti dai precedenti bandi Innova Retail, potranno essere utilizzate al fine di incrementare la dotazione finanziaria del bando;

Ritenuto conseguentemente opportuno dare mandato alla Direzione Commercio, Turismo e Servizi di disporre con proprio decreto l’utilizzo di ulteriori risorse aggiuntive, da destinare al rifinanziamento del bando per effetto di quanto indicato al punto precedente;

Dato atto che le spese per le attività istruttorie e di erogazione dei contributi sono a carico della dotazione complessivamente destinata al finanziamento degli interventi previsti dal bando;

A voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare i criteri per la predisposizione del terzo bando «Innova Retail» dedicato all’innovazione delle micro e piccole imprese commerciali e dei servizi di cui all’allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare mandato al Direttore Generale della Direzione Commercio, Turismo e Servizi di procedere, all’emanazione del terzo bando «Innova Retail» nonché alla realizzazione di ogni altro adempimento attuativo della presente deliberazione;

3. di dare atto che le risorse regionali stanziare per l’attuazione del bando, che ammontano complessivamente ad € 3.060.000,00, saranno utilizzate quale addizionalità delle risorse messe a disposizione dalle Camere di Commercio nella misura prevista dal successivo punto 6, e che la relativa spesa trova copertura a valere sulle disponibilità dell’UPB 3.8.1.3.333 capitolo 5198 del bilancio 2010;

3° Supplemento Straordinario N. 39 - 1 ottobre 2010

4. di stabilire che eventuali risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili a seguito di eventuali economie derivanti dai bandi Innova Retail 2008 e 2009, potranno essere utilizzate al fine di incrementare la dotazione finanziaria del bando;

5. di stabilire inoltre che le risorse finanziarie che le Camere di Commercio renderanno disponibili per finanziare i progetti presentati dalle imprese nell'ambito della provincia di propria competenza confluiranno nel «Fondo per l'innovazione delle imprese commerciali» istituito presso Finlombarda S.p.A. con d.g.r. 9 aprile 2008, n. 7041;

6. di dare atto che le risorse stanziare dal sistema camerale per l'attuazione del bando Innova Retail 3 ammontano complessivamente ad € 1.530.000;

7. di dare atto che le spese per le attività istruttorie e di erogazione dei contributi sono a carico della dotazione finanziaria complessivamente destinata al finanziamento degli interventi;

8. di trasmettere il presente atto a Finlombarda S.p.A., in qualità di soggetto gestore del fondo relativo al bando in argomento;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet www.commercio.regione.lombardia.it.

Il segretario: Pilloni

— • —

ALLEGATO A

CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO INNOVA RETAIL 3

Premessa

La D.G. Commercio, Turismo e Servizi ha supportato le imprese lombarde nelle nuove sfide del mercato globalizzato, sia puntando sulle sinergie territoriali sia aiutando direttamente le imprese a sviluppare modelli di business più efficienti.

L'innovazione ad alto contenuto tecnologico – soprattutto in un periodo di crisi – è ritenuta una delle leve strategiche sulle quali è importante investire in quanto rappresenta un driver fondamentale per la competitività dell'intero sistema con importanti ricadute, anche in termini occupazionali, ed è in grado di mettere in moto percorsi virtuosi da parte del mondo imprenditoriale.

La legge regionale 2 febbraio 2007, n. 1 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia» rappresenta un fondamentale riferimento per l'attuazione di politiche a favore dell'innovazione per le imprese lombarde, in particolare all'art. 2, comma 1 lett. c) recita infatti che «*si prevedono agevolazioni, consistenti in incentivi, contributi ed altre forme di intervento finanziario volti a sostenere gli investimenti in infrastrutture e in beni materiali ed immateriali, la qualificazione dei servizi, gli investimenti destinati allo sviluppo delle imprese, a promuovere l'innovazione e a sostenere l'acquisizione di nuove tecnologie*».

Parimenti la l.r. 2 febbraio 2010 n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» ed in particolare gli artt. 136 e 137 nei quali sono indicati gli «Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali» e le «aree di intervento», individua fra le prioritarie iniziative di promozione e sostegno delle imprese quelle riferite all'innovazione tecnologica ed organizzativa, all'adozione e sviluppo di innovazioni di processo e di gestione, nelle relazioni in rete con altri operatori e nei rapporti con i clienti: da tali azioni possono anche scaturire iniziative trasversali di penetrazione e presenza sui mercati esteri.

In questa medesima direzione l'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del Sistema Lombardo (AdP Competitività – d.g.r. 30 dicembre 2009 n. 8/10935), promuove e sostiene la competitività delle imprese lombarde attraverso azioni che incentivino l'adozione e lo sviluppo di innovazioni di processo a carattere tecnologico, organizzativo, gestionale. In particolare il Programma di azioni per il 2010 all'Asse 1 si propone di «favorire il trasferimento tecnologico dalle imprese che producono innovazione tramite il sistema della ricerca al mondo delle micro e piccole imprese, aumentando così il loro livello di competitività e aumentando nel contempo la loro domanda verso le imprese tese a sviluppare ulteriormente ricerca e innovazione».

Da tali presupposti e attraverso il supporto degli strumenti normativi regionali si delineano i presenti criteri attuativi.

Oggetto e finalità

Regione Lombardia, con la IX legislatura, intende in particolare promuovere e sostenere l'imprenditorialità del territorio lombardo favorendo il raggiungimento per le imprese, di elevati standard di eccellenza in tema di efficienza, efficacia e competitività.

Nello specifico del bando Innova Retail 3, coerentemente con i più recenti orientamenti europei in tema di crescita sostenibile e di promozione di un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva – quali, ad esempio, gli obiettivi fissati nella «Strategia Europa 2020» – Regione Lombardia pone particolare attenzione ai temi dell'eco innovazione e dell'efficienza energetica, favorendo l'adozione di soluzioni innovative in tale ambito da parte delle imprese commerciali e dei servizi.

Tali imprese producono innovazione secondo logiche specifiche spingendo sull'uso massiccio della tecnologia da un lato per sviluppare la propria vocazione alla personalizzazione e all'unicità della prestazione resa, dall'altro per ripetere e controllare meglio i propri processi organizzativi e di marketing.

In riferimento a quanto sopra è possibile individuare fattori ed elementi peculiari strettamente connessi all'adozione di soluzioni innovative da parte delle imprese, in quanto ne sono intrinsecamente portatori ed agenti.

Questo obiettivo viene peraltro raggiunto, oltre che con aiuti finanziari diretti alle imprese, anche tramite interventi «forti» di sistema e di *governance* del territorio, realizzati anche con iniziative di programmazione negoziata.

Regione Lombardia ha promosso negli ultimi anni la creazione e lo sviluppo dei Distretti del Commercio, intesi come strumento per migliorare la vitalità del territorio con particolare riferimento ai centri storici e allo stesso tempo per innalzare il livello dell'offerta dei Comuni che vi aderiscono (n. 525 Comuni).

La contemporanea presenza di azioni a sostegno dei Distretti del Commercio e di sostegno diretto alle imprese per investimenti in innovazione e nuove tecnologie, consente di mettere in gioco le professionalità di partenariato e di impresa presenti sul territorio regionale, finalizzate anche al raggiungimento di elevate performance di responsabilità amministrativa, gestionale e sociale.

La terza edizione del bando Innova Retail prosegue la propria azione nell'ottica di un'evoluzione dei servizi offerti dalle imprese del commercio e dei servizi - queste ultime solo se strettamente funzionali al comparto del commercio -, risultando quindi anche coerente con la politica dei Distretti.

Tenuto conto della strategia regionale di qualificare al meglio i Distretti del Commercio, intesi come casi di eccellenza sul territorio, anche in previsione di EXPO 2015, il bando, sulla complessiva disponibilità finanziaria, riserva € 500.000 da destinare alle imprese già partecipanti ai Distretti finanziati, che intendono ulteriormente investire nella propria attività: questo a ribadire l'impegno di Regione Lombardia nei confronti degli operatori che credono in iniziative trasversali a sostegno dei territori, in un'ottica di sistema e di aggregazione economica e sociale in ambito locale, intesi anche come catalizzatori di risorse di sponsor e partner anche esterni alla Pubblica Amministrazione e comunque protagonisti di un percorso virtuoso di rilancio e di attrattività delle realtà urbane.

In quest'ottica si individuano le seguenti tipologie di intervento:

- **MISURA 1 - Investimenti tecnologici in software ed hardware evoluti a supporto dell'innovazione e per lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT):** la misura è volta a promuovere l'introduzione di sistemi avanzati di gestione dei processi organizzativi e gestionali interni (gestione del prodotto, delle scorte, ordini, carte fedeltà, etc.), sia nei confronti della clientela e del mercato sia, a monte, nei confronti delle imprese fornitrici. Considerando il costo ormai molto contenuto dell'hardware e dei sistemi software di base, la misura punta a sostenere la diffusione di strumenti informatici di media ed elevata specializzazione e complessità, particolarmente utili per promuovere e sostenere l'innovazione dei processi aziendali nelle imprese del commercio e dei servizi. La misura promuove anche la costruzione di siti web, di servizio anche a più imprese aggregate, utili alla promozione delle imprese e alla costruzione di un rapporto evoluto con la clientela.
- **MISURA 2 - Investimenti in tecnologie per la sicurezza per la prevenzione di atti criminosi:** la misura intende sostenere l'acquisto di prodotti e attrezzature ad elevato contenuto tecnologico, finalizzati a creare un clima di tranquillità e di sicurezza all'interno o nelle immediate vicinanze del punto vendita, favorendo una atmosfera più consona allo svolgimento dell'attività commerciale, prevenendo i rischi derivanti da fenomeni criminosi.
- **MISURA 3 - Investimenti in innovazione per la riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale:** la misura è rivolta a sostenere il ricambio delle attrezzature a maggiore assorbimento di energia, al fine di favorire sia un risparmio complessivo di energia, sia di introdurre innovazioni e miglioramenti nel processo di gestione. Attraverso l'acquisizione di attrezzature a basso consumo energetico, si intende promuovere l'inserimento dei fattori di rispetto ambientale nell'identità competitiva di impresa, favorendo l'affermazione complessiva in tutti gli aspetti caratterizzanti il business dell'azienda. Saranno altresì ammesse tipologie di spesa finalizzate alla diminuzione dell'impatto ambientale anche tramite la riduzione e il riuso dei rifiuti derivanti dall'attività. **Sono esclusi gli investimenti per i quali sono stati già erogati altri incentivi pubblici.**
- **MISURA 4 - Interventi per l'installazione di apparecchiature di pagamento sicure per conto delle P.A.:** la misura è rivolta a sostenere i costi di acquisto delle attrezzature necessarie per facilitare e migliorare, nell'ambito del circuito «Reti Amiche», l'accesso dei cittadini ai servizi di pagamento sicuro verso enti e società pubbliche.
- **MISURA 5 - Investimenti per l'innovazione logistica:** la misura è rivolta a promuovere soluzioni di gestione informatica per il magazzino, il trasporto, le consegne, la pianificazione dei

carichi e la gestione delle flotte, l'adozione di strumenti per la gestione avanzata degli archivi, l'introduzione della Tecnologia RFID e di Sistemi di Tracing & Tracking nella movimentazione della logistica commerciale, mezzi eco-efficienti per la movimentazione delle merci all'interno della sede di impresa.

- **MISURA 6 - Investimenti in innovazione delle strutture:** la misura è rivolta a finanziare l'innovazione ad elevato contenuto tecnologico delle strutture di vendita (vetrine ed arredi) attraverso ad esempio l'adozione di: sistemi sensibili (*touch screen*) interattivi di visualizzazione ed elaborazione elettronica, totem informatici, display e monitor a circuito chiuso, automazione della vendita di prodotti esclusivamente se effettuata tramite distributori automatici utilizzabili all'esterno del punto vendita; nonché attrezzature finalizzate al superamento delle barriere architettoniche per favorire il collegamento tra gli spazi esterni e lo spazio di vendita.

Metodo

Per incentivare e supportare lo sviluppo innovativo del commercio e dei servizi lombardi e per offrire la possibilità di accedere ai contributi messi a disposizione da Regione Lombardia e dal Sistema Camerale, si sono previste **procedure semplici, veloci e snelle.**

Alla **semplificazione** delle procedure regionali di incentivazione a servizio delle imprese, corrisponde il riconoscimento della **massima fiducia verso** l'imprenditore lombardo che, in **piena responsabilità**, si impegna a fornire attraverso lo strumento dell'auto-dichiarazione informazioni attendibili e veritiere sul proprio investimento.

Grazie all'uso esclusivo della modalità informatica per la presentazione, gestione e rendicontazione delle richieste di contributo e attraverso una individuazione chiara dei soggetti e delle spese ammissibili, si garantiscono al beneficiario risposte certe e veloci circa l'ammissibilità e la finanziabilità della propria richiesta di contributo.

Al fine di favorire una migliore specificazione delle misure nelle quali si declina il tema dell'innovazione, sarà reso disponibile agli operatori un **glossario** che descrive i principali termini tecnici/spese indicati nel bando.

Inoltre, sono resi disponibili i **fac-simile di dichiarazioni** - da utilizzare in sede di rendicontazione - con particolare riferimento al tema della certificazione energetica delle attrezzature acquistate nell'ambito della Misura 3.

Soggetti beneficiari

Una delle principali novità è rappresentata dalle categorie di imprese ammissibili al bando.

Per effetto delle deleghe attribuite alla Direzione in occasione dell'avvio della IX legislatura regionale - in considerazione sia della trasversalità che il tema innovazione assume per le imprese del settore terziario, sia delle sinergie correlate -, è stata estesa anche alle imprese del comparto dei servizi la possibilità di presentare richiesta di contributo.

Conseguentemente possono essere beneficiarie le imprese commerciali all'ingrosso, al dettaglio in sede fissa, i pubblici esercizi e le imprese dei servizi (**solo se strettamente funzionali al comparto del commercio**), aventi sede legale ed operanti in Lombardia, che alla data di presentazione della richiesta di contributo:

- siano «micro e piccole imprese» come definite dal Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, allegato 1 «Definizione di PMI» art. 2, anche in forma consorziata o associata;
- risultino iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente; la posizione deve comunque essere inserita nel sistema informatico delle Camere di Commercio (Registro Imprese) e verificabile tramite visura camerale aggiornata, al momento dell'inoltro della richiesta di contributo;
- siano in attività al momento della presentazione della richiesta di contributo e al momento dell'inoltro della rendicontazione dell'investimento realizzato;
- abbiano attività prevalente di impresa (non di unità locale) classificata come da Tabella codici ATECO 2007 allegata al bando;
- non siano sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione e non si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02) al momento della rendicontazione delle spese e comunque dell'erogazione del contributo da parte di Finlombarda S.p.A.

3° Supplemento Straordinario N. 39 - 1 ottobre 2010

Procedimento e tempistica di presentazione della richiesta

Le richieste di finanziamento saranno accettate con «procedimento a sportello» secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta di contributo fino al totale assorbimento della dotazione finanziaria disponibile.

La presentazione della richiesta di contributo sarà possibile esclusivamente tramite procedura informatica on line. Il sistema, sulla base dell'ordine cronologico di invio on line delle richieste, provvederà alla verifica automatica della disponibilità residua della dotazione e comunicherà in modo automatico l'esito della verifica al beneficiario e, in caso di esito positivo, della eventuale prenotazione del contributo.

Il beneficiario, per validare la richiesta inviata on line, dovrà quindi stampare l'apposito modulo emesso dal sistema, firmarlo in originale e farlo pervenire al protocollo di Finlombarda S.p.A. nei tempi e nei modi previsti dal bando.

Tipologia del contributo (in regime «de minimis»)

Il contributo è a fondo perduto ed è pari al 50% dell'investimento ammesso, salvo che per la Misura 3 che, avendo finalità di particolare interesse pubblico è elevato al 70%.

Al contributo sono ammessi investimenti non inferiori a € 5.000 al netto di IVA. Non sono previsti limiti massimi di spesa.

I contributi saranno assegnati fino a un massimo di € 7.500,00 con la sola eccezione per la misura 3, per la quale tale limite massimo è innalzato ad € 10.500.

Risorse disponibili

Le risorse finanziarie messe a disposizione da Regione Lombardia sono pari a € 3.060.000 da utilizzarsi quale additionalità nella misura pari al doppio delle risorse che le Camere di Commercio hanno reso disponibili per un totale di € 1.530.000, come previsto dall'AdP Competitività, per finanziare i progetti presentati dalle imprese nell'ambito della provincia di competenza.

Rendicontazione delle spese sostenute e modalità di erogazione

Il bando attuativo dovrà prevedere che l'effettiva erogazione dei contributi sia subordinata alla presentazione per via informatica, del quadro riepilogativo delle spese sostenute e dei dati attestanti l'avvenuto pagamento delle stesse con autocertificazione ai sensi del d.P.R. 445/2000, da rilasciare sotto la **propria responsabilità e con dichiarazione di consapevolezza** delle norme riferite alla decadenza dei benefici ed alle sanzioni applicate in caso di dichiarazioni mendaci. L'erogazione dell'agevolazione, che non prevede quote soggette a restituzione, avverrà in una unica soluzione a saldo.

Revoca del contributo, rinuncia e controlli

Regione Lombardia, oltre alle verifiche necessarie per l'erogazione del contributo, può disporre in qualsiasi momento eventuali ispezioni e controlli presso il beneficiario.

Saranno altresì effettuati dalle CCIAA territorialmente competenti, controlli e/o ispezioni a campione su un numero non inferiore al 15% delle richieste di contributo per le quali si è provveduto all'erogazione del contributo.

Qualora si accerti il mancato rispetto delle indicazioni e i vincoli previsti dal bando attuativo si provvede alla revoca totale o parziale del contributo.

Regione Lombardia si riserva di applicare le sanzioni e le penali previste dal d.lgs. 123/98 nella misura massima applicabile oltre a quanto previsto dal Codice Penale in materia di dichiarazioni mendaci.

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE D.G. Commercio, turismo e servizi

(BUR2010032)

D.d.u.o. 28 settembre 2010 - n. 9144

(4.6.1)

Approvazione del terzo bando «Innova Retail» per il sostegno all'innovazione tecnologica delle micro e piccole imprese del commercio e dei servizi (Asse 1 – Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del Sistema lombardo)

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMERCIO E RETI DISTRIBUTIVE

Vista la l.r. 2 febbraio 2007 n. 1 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia» ed in particolare l'art. 1 comma 1 che individua gli obiettivi da perseguire ai fini della crescita competitiva del sistema produttivo lombardo e l'art. 2 che elenca gli strumenti attraverso i quali perseguire la realizzazione degli obiettivi descritti all'art. 1, tra i quali al comma 1 lettera c) le agevolazioni, consistenti in incentivi, contributi ed altre forme di intervento finanziario volti a sostenere gli investimenti in infrastrutture e in beni materiali ed immateriali, la qualificazione dei servizi, gli investimenti destinati allo sviluppo delle imprese, a promuovere l'innovazione ed a sostenere l'acquisizione di nuove tecnologie;

Vista la l.r. 2 febbraio 2010 n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» ed in particolare gli artt. 136 e 137 nei quali sono indicati gli «interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali» e le «aree di intervento», all'interno dei quali si articolano le iniziative di promozione e sostegno delle attività commerciali;

Preso atto:

- della d.c.r. 19 febbraio 2008 n. 527 con la quale è stato approvato il Programma Triennale degli interventi 2008/2010 di cui alla l.r. 21 marzo 2000 n. 13 (abrogata con citata l.r. n. 6/2010);
- della d.g.r. 30 dicembre 2009 n. 8/10935 «Accordo di Programma per lo sviluppo economico della competitività del Sistema Lombardo», che disegna un quadro di collaborazione strategica in cui si individuano le priorità sulle quali si concentrano le risorse di Regione Lombardia e del Sistema Camerale lombardo nell'ambito dell'Asse 1 «Competitività delle imprese»;
- del Programma di azione 2010 dell'AdP Competitività ed in particolare l'Asse 1 «Competitività delle imprese» che nella linea di intervento 1) «Iniziativa mirate a specifici target di impresa» prevede l'emanazione di bandi e progetti regionali rivolti a sostenere l'innovazione ed in particolare nell'azione «Bando Innova Retail» prevede misure volte a sostenere e rafforzare il comparto commerciale;

Ritenuto che nell'ambito delle linee programmatiche di sviluppo del commercio per il prossimo triennio, contenute nel Programma sopra citato sono previsti, tra gli altri, l'Asse d'intervento 4 «Sviluppo dell'innovazione» che prevede azioni specifiche finalizzate a rendere maggiormente competitive sul mercato italiano e straniero le aziende commerciali lombarde e l'asse 5 «Ambiente e qualità» che prevede una azione specifica di sostegno a investimenti atti a mitigare l'impatto ambientale della piccola impresa commerciale nell'ambito della sua ordinaria attività;

Vista la d.g.r. 22 settembre 2010 n. 521 che ha approvato i criteri per la predisposizione del terzo bando «Innova Retail», destinando risorse finanziarie regionali pari a € 3.060.000,00 quale additionalità in misura pari al doppio delle risorse rese disponibili dalle Camere di Commercio per finanziare i progetti presentati dalle imprese nell'ambito della provincia di propria competenza;

Dato atto conseguentemente che la dotazione finanziaria complessiva del bando risulta pari a € 4.590.000,00 secondo lo schema di ripartizione di seguito indicato:

PROVINCIA	Risorse camerale	Risorse regionali	Totale
BERGAMO	200.000	400.000	600.000
BRESCIA	200.000	400.000	600.000
COMO	130.000	260.000	390.000
CREMONA	50.000	100.000	150.000
LECCO	40.000	80.000	120.000
LODI	40.000	80.000	120.000

PROVINCIA	Risorse camerali	Risorse regionali	Totale
MANTOVA	180.000	360.000	540.000
MILANO	300.000	600.000	900.000
MONZA E BRIANZA	70.000	140.000	210.000
PAVIA	100.000	200.000	300.000
SONDRIO	20.000	40.000	60.000
VARESE	200.000	400.000	600.000
TOTALI	1.530.000	3.060.000	4.590.000

Dato atto altresì:

- che alla copertura finanziaria della somma di € 3.060.000,00 a carico di Regione Lombardia si provvederà con le risorse disponibili a valere sul capitolo 5198 «Contributi per la realizzazione di progetti di riqualificazione urbana, innovazione tecnologica, dotazione di infrastrutture e per l'acquisizione di strumenti per la sicurezza e la difesa a favore delle Piccole e Medie Imprese commerciali» della UPB 3.8.1.3.333 del bilancio 2010 e che le stesse, unitamente a quelle messe a disposizione dalle singole Camere di Commercio, confluiranno nel fondo costituito a tal fine presso la Società Finlombarda S.p.A. denominato «Fondo per l'innovazione delle imprese commerciali»;
- che la costituzione del fondo di cui al punto precedente è stato autorizzato con deliberazione di Giunta regionale del 9 aprile 2008, n. 7041;
- che la gestione dell'erogazione dei contributi relativi al bando da parte di Finlombarda è regolata dalla lettera d'incarico del 23 aprile 2008 protocollo O1.2008.0003767 con validità fino al 31 dicembre 2010, prorogata al 31 dicembre 2011 con la citata d.g.r. n. 521/2010;
- che le spese per le attività istruttorie e di erogazione dei contributi sono a carico della dotazione complessivamente destinata al finanziamento degli interventi previsti dal bando;

Richiamata la decisione della Segreteria Tecnica sopra citata, con la quale le Camere di Commercio si sono impegnate ad effettuare le verifiche campionarie, per le imprese del proprio territorio di riferimento, nella misura non inferiore al 15% e nei modi e secondo gli obiettivi previsti nel bando, parte integrante e sostanziale del presente atto, fornendone adeguata informazione e documentazione alla Regione;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

DECRETA

1. di approvare il bando «Innova Retail 3 per il sostegno all'innovazione di processo nel sistema distributivo lombardo», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare la ripartizione delle risorse a carico di Regione Lombardia e del Sistema Camerale Lombardo diviso per Province, secondo lo schema di seguito indicato:

PROVINCIA	Risorse camerali	Risorse regionali	Totale
BERGAMO	200.000	400.000	600.000
BRESCIA	200.000	400.000	600.000
COMO	130.000	260.000	390.000
CREMONA	50.000	100.000	150.000
LECCO	40.000	80.000	120.000
LODI	40.000	80.000	120.000
MANTOVA	180.000	360.000	540.000
MILANO	300.000	600.000	900.000
MONZA E BRIANZA	70.000	140.000	210.000
PAVIA	100.000	200.000	300.000
SONDRIO	20.000	40.000	60.000
VARESE	200.000	400.000	600.000
TOTALI	1.530.000	3.060.000	4.590.000

3. di dare atto che si procederà, con successivi atti, all'impegno ed alla liquidazione, a favore di Finlombarda S.p.A., della somma posta in capo alla Direzione Generale Commercio Turismo e Servizi pari a € 3.060.000,00 la cui copertura è a valere sul capitolo 5198 della UPB 3.8.1.3.333 del bilancio 2010 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

4. di trasmettere il presente atto alla Società Finlombarda S.p.A., in qualità di soggetto gestore del fondo relativo al bando in argomento;

5. di disporre la pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet www.commercio.regione.lombardia.it.

Il dirigente della Unità Organizzativa
commercio e reti distributive:
Enrico Capitanio

ACCORDO DI PROGRAMMA

per lo sviluppo economico e la competitività
del Sistema Lombardo

REGIONE LOMBARDIA

e

IL SISTEMA CAMERALE LOMBARDO

Promuovono il bando

INNOVA RETAIL 3

per il sostegno all'innovazione di processo
nel sistema distributivo lombardo

INDICE

Premessa

1. Metodo
 2. Finalità
 3. Risorse disponibili
 4. Soggetti beneficiari
 5. Investimenti ammissibili e tempi di realizzazione
 6. Tipologia del contributo (in regime «*de minimis*»)
 7. Termini di presentazione delle richieste di contributo
 8. Modalità di presentazione delle richieste di contributo
 9. Verifica dei requisiti e concessione dei contributi
 10. Rendicontazione delle spese sostenute e modalità di erogazione
 11. Obblighi dei soggetti beneficiari
 12. Revoca del contributo
 13. Rinuncia
 14. Controlli e ispezioni
 15. Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196
 16. Pubblicazione e informazioni
 17. Disposizioni finali
 18. Allegati
- ALLEGATO A
ALLEGATO B
ALLEGATO C

3° Supplemento Straordinario N. 39 - 1 ottobre 2010

Premessa

Il presente bando è finalizzato a sostenere la qualificazione della rete distributiva, commerciale e dei servizi all'interno del territorio regionale lombardo. Nello specifico si punta a sostenere l'innovazione diffusa a favore delle micro e piccole imprese del commercio al dettaglio in sede fissa, all'ingrosso, dei pubblici esercizi e dei servizi; questo obiettivo di sviluppo nasce dalla consapevolezza che la sfida competitiva portata dalla globalizzazione dei mercati, dall'internazionalizzazione delle imprese e dall'affermazione di nuovi modelli di *business* richiede per le imprese un continuo ripensamento ed aggiornamento delle strategie, dell'approccio al mercato e del proprio processo tecnologico, organizzativo e gestionale.

In questa direzione l'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del Sistema Lombardo (d'ora innanzi denominato per brevità: AdP Competitività), di cui alla d.g.r. 8/10935 del 30 dicembre 2009, promuove e sostiene la competitività delle imprese lombarde anche attraverso azioni che incentivino l'adozione e lo sviluppo di innovazioni di processo a carattere tecnologico, organizzativo, gestionale. Con questo terzo bando Regione Lombardia intende sostenere le micro e piccole imprese del commercio e dei servizi (solo se strettamente funzionali al comparto del commercio), promuovendo in particolare la creazione di nuovi modelli di business, correlati alla gestione dell'attività di impresa. Questo provvedimento riprende e valorizza l'esperienza già realizzata con i precedenti bandi Innova Retail per il sostegno all'innovazione di processo del sistema distributivo lombardo, adattandolo alle esigenze che nel frattempo si sono manifestate a seguito dell'evoluzione del contesto economico. Questo soprattutto nell'ottica di superare l'attuale momento di difficoltà dovuto alla crisi finanziaria globale.

A queste considerazioni si aggiunge anche l'attenzione espressa dalla nuova Legislatura regionale alla trasversalità delle problematiche di impresa, in particolare affermata con una differente attribuzione delle deleghe, con conseguente nuovo assetto della Direzione Generale Commercio alla quale sono state attribuite anche funzioni in tema di turismo e servizi.

1. Metodo

Per incentivare e supportare concretamente lo sviluppo innovativo del commercio lombardo e per offrire agli imprenditori del commercio la possibilità di accedere ai contributi messi a disposizione da Regione Lombardia e dal Sistema Camerale in modo semplice e veloce, il presente bando prosegue nel percorso già delineato con i due precedenti bandi Innova Retail.

Il bando presenta una impostazione molto innovativa fondata sui seguenti aspetti:

- **massima fiducia verso l'impresa:** che si impegna a fornire in piena responsabilità dichiarazioni autentiche relativamente all'investimento oggetto di contribuzione sia in fase di presentazione della domanda di contributo sia in fase di rendicontazione;
- **risposte certe e veloci:** l'accelerazione delle procedure e la massima tempestività nel fornire all'impresa una risposta certa sull'ammissibilità della domanda sono assicurate attraverso l'adozione di una procedura a sportello e di un sistema on line di prenotazione delle risorse;
- **massima semplificazione nelle procedure:** grazie all'uso in-

tenso delle tecnologie informatiche per la presentazione, la gestione della domanda e dell'intero procedimento di contribuzione fino all'erogazione del contributo;

- **autocertificazione:** si offre all'impresa la possibilità di autocertificare la propria condizione di ammissibilità e le caratteristiche del proprio investimento sia in fase di presentazione che in fase di rendicontazione evitando così l'inutile e spesso dispendiosa produzione e consegna di ulteriore documentazione (fatture, certificati, documenti contabili, ecc.);
- **controlli rigorosi ed efficaci:** Regione Lombardia e Sistema camerale si impegnano a effettuare diffusamente controlli puntuali di quanto dichiarato in autocertificazione dal richiedente al fine di prevenire, scoraggiare e reprimere, qualsiasi comportamento scorretto.

2. Finalità

Regione Lombardia, d'intesa col Sistema Camerale lombardo, promuove e sostiene la competitività del territorio lombardo, con particolare riguardo per le micro e piccole imprese, favorendo l'adozione e lo sviluppo di innovazioni di processo a carattere tecnologico, organizzativo, gestionale, nelle relazioni in rete con altri operatori e nei rapporti con i clienti.

Le imprese del commercio e dei servizi, producono innovazione secondo logiche specifiche spingendo sull'uso massiccio della tecnologia, da un lato per sviluppare la propria vocazione alla personalizzazione e all'unicità della prestazione resa, dall'altro per ripetere e controllare meglio i propri processi organizzativi e di marketing.

Questa duplice direzione, combinata, porta a situazioni e soluzioni operative che producono innovazione sia sul piano degli asset e delle risorse materiali (ad es. le attrezzature), sia su quello delle risorse e dei valori immateriali.

In riferimento a quanto sopra è possibile individuare fattori ed elementi peculiari strettamente connessi all'adozione di soluzioni innovative da parte delle imprese; è in tale ottica che il presente bando finanzia investimenti rivolti a incrementare l'innovazione di impresa in diversi ambiti:

- **Investimenti tecnologici in software ed hardware evoluti a supporto dell'innovazione e per lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)**
- **Investimenti in tecnologie per la sicurezza per la prevenzione di atti criminali**
- **Investimenti in innovazione per la riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale**
- **Investimenti per l'installazione di apparecchiature di pagamento per conto delle P.A.**
- **Investimenti per l'innovazione logistica**
- **Investimenti in innovazione delle strutture.**

3. Risorse disponibili

La dotazione finanziaria del bando è quantificata in € 4.590.000,00 alla quale Regione Lombardia contribuisce con € 3.060.000,00 pari al doppio delle risorse di € 1.530.000,00 rese disponibili dal Sistema Camerale lombardo. I progetti presentati dalle imprese saranno finanziati esclusivamente nell'ambito del territorio provinciale di competenza, secondo lo schema di ripartizione di seguito indicato:

PROVINCIA	Risorse CCIAA	Risorse R.L.	Totale per Provincia	Riserva fondi per Distretti del Commercio (ricompresa all'interno di € 4.590.000)
BERGAMO	200.000	400.000	600.000	65.360
BRESCIA	200.000	400.000	600.000	65.360
COMO	130.000	260.000	390.000	42.485
CREMONA	50.000	100.000	150.000	16.340
LECCO	40.000	80.000	120.000	13.070
LODI	40.000	80.000	120.000	13.070
MANTOVA	180.000	360.000	540.000	58.825
MILANO	300.000	600.000	900.000	98.040
MONZA BRIANZA	70.000	140.000	210.000	22.875
PAVIA	100.000	200.000	300.000	32.680
SONDRIO	20.000	40.000	60.000	6.535
VARESE	200.000	400.000	600.000	65.360
TOTALI	1.530.000	3.060.000	4.590.000	500.000

4. Soggetti beneficiari

Possono essere beneficiarie esclusivamente le imprese commerciali all'ingrosso, al dettaglio in sede fissa e i pubblici esercizi, le imprese dei servizi (solo se strettamente funzionali al comparto del commercio), aventi sede legale ed operanti in Lombardia, che alla data di presentazione della richiesta di contributo:

- siano «piccole e micro imprese» come definite dal Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008, allegato 1 «Definizione di PMI» art. 2, anche in forma consorziata o associata;
- risultino iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente (la posizione deve comunque essere verificabile nel sistema informatico del sistema camerale (Registro Imprese) tramite visura camerale aggiornata, al momento dell'inoltro della richiesta di contributo;
- siano in attività al momento della presentazione della richiesta di contributo e al momento dell'inoltro della rendicontazione dell'investimento realizzato;
- abbiano attività prevalente di impresa (non di unità locale) classificata come da tabella codici ATECO 2007 (codice a 6 cifre) allegata al bando - allegato A;
- non siano sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione e non si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02) al momento della rendicontazione delle spese e comunque dell'erogazione del contributo da parte di Finlombarda S.p.A.;
- siano in regola col pagamento del diritto annuale camerale previsto dalla legge 28 dicembre 1993 n. 580 art. 18 comma 3.

5. Investimenti ammissibili e tempi di realizzazione

Sono ritenuti ammissibili investimenti le cui fatture (al netto di IVA e di altre imposte e tasse) siano emesse e quietanzate nel periodo di tempo tassativamente compreso **fra l'1 ottobre 2010 ed il 30 giugno 2011**; i beni oggetto di agevolazione dovranno risultare consegnati e installati entro i medesimi termini. **Non saranno ammesse deroghe o richieste di proroga ai termini qui indicati.**

Nel caso di non coincidenza tra sede legale e sede operativa dell'impresa, sarà considerata esclusivamente quest'ultima per l'individuazione del territorio provinciale di competenza.

Nel caso in cui l'impresa richiedente abbia più sedi operative deve essere precisata in modo univoco la sede in cui è localizzato l'investimento.

Le tipologie di investimento ammissibili riguardano:

MISURA N. 1

Investimenti tecnologici in software ed hardware evoluti a supporto dell'innovazione e per lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)

La misura è volta a promuovere l'introduzione di sistemi avanzati di gestione dei processi organizzativi e gestionali interni (gestione del prodotto, delle scorte, ordini, carte fedeltà, etc.), sia nei confronti della clientela e del mercato sia, a monte, nei confronti delle imprese fornitrici.

Considerando il costo ormai molto contenuto dell'hardware e dei sistemi software di base, la misura punta a sostenere la diffusione di strumenti informatici di media ed elevata specializzazione e complessità, particolarmente utili per promuovere e sostenere l'innovazione dei processi aziendali nelle imprese del commercio e dei servizi.

Viene incentivata anche la costruzione di portali web, di servizio anche a più imprese aggregate, che siano utili alla promozione delle imprese e alla costruzione di un rapporto evoluto con la clientela.

(Non sono ammissibili i programmi base forniti con hardware).

- 1.1 Software per la gestione di programmi di incentivazione rivolti alla clientela (ad esempio carte fedeltà, raccolta punti e premi, promozioni mirate) e sistemi hardware di lettura e registrazione dati per smart card, carte fedeltà e simili.
- 1.2 Software per la realizzazione di comunicazioni interne sicure tra più unità locali distanti tra loro.
- 1.3 Software evoluti di gestione delle procedure di fatturazione elettronica.
- 1.4 Apparecchi per la lettura codici a barre: penne ottiche, lettori CCD Flash, pistole laser, fissi o per badges o simili.
- 1.5 Stampanti a trasferimento termico per etichette con codice a barre.

- 1.6 Sistemi informatici per la ristorazione per la presa delle comande-ordinazioni attraverso l'utilizzo di terminali palmari in radiofrequenza.
- 1.7 Scanner con alimentatore di fogli per la gestione elettronica documentale nel rispetto della normativa vigente in tema di dematerializzazione dei documenti.
- 1.8 Casse provviste di display touch screen.
- 1.9 Sistema informatico di gestione dei diversi tipi di pagamento sicuro online: carta di credito, bonifico, pagamento in contrassegno, PayPal.
- 1.10 Attrezzature per l'introduzione di nuove tecnologie: tecnologie wired, wireless, hardware e software di trasmissione sicura dei dati. Non sono ammissibili PC portatili.
- 1.11 Progettazione e realizzazione di portali internet per la vendita per via telematica di prodotti e servizi alla clientela e per le transazioni commerciali con le altre aziende. **Per la presente sottomisura sarà ammissibile a contributo un investimento massimo di 1.000,00 euro. Non possono ottenere il contributo le imprese già presenti su portali internet di vendita online realizzati con contributi pubblici.**
- 1.12 Software di gestione della Clientela (CRM - Customer Relationship Management) che prevedano funzionalità di database e anagrafica strutturata dei clienti, archiviazione storica degli ordini, statistiche e analisi di vendita per cliente e tipologia cliente.

MISURA N. 2

Investimenti in tecnologie per la sicurezza per la prevenzione di atti criminosi

La misura intende sostenere l'acquisto di prodotti e attrezzature ad elevato contenuto tecnologico, finalizzati a creare un clima di serenità e di sicurezza all'interno o nelle immediate vicinanze del punto vendita, favorendo una atmosfera più favorevole allo svolgimento dell'attività commerciale e prevenendo i rischi derivanti da fenomeni criminosi.

- 2.1 Impianti antintrusione: antifurti o allarmi con sistemi di rilevamento satellitare collegati alle centrali di vigilanza; attrezzature per video-sorveglianza; video-protezione con cassetta di registrazione e assimilabili nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 sulla tutela della privacy; telecamere collegate direttamente con le centrali delle forze dell'ordine.
- 2.2 Impianti antitaccheggio.
- 2.3 Casseforti temporizzate.
- 2.4 Vetrine antisfondamento.

MISURA N. 3

Investimenti in innovazione per la riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale

*La misura è rivolta a sostenere il ricambio delle attrezzature a maggiore assorbimento di energia, al fine di favorire sia un risparmio complessivo di energia, sia di introdurre innovazioni e miglioramenti nel processo di gestione del punto vendita. Attraverso l'acquisizione di attrezzature a basso consumo energetico, poi, si intende promuovere l'inserimento dei fattori di rispetto ambientale nell'identità competitiva dei punti vendita, favorendo l'affermazione complessiva in tutti gli aspetti caratterizzanti il business dell'azienda. Oltre alla riduzione dei consumi energetici la misura è finalizzata alla diminuzione dell'impatto ambientale anche tramite la riduzione dei rifiuti. **Saranno esclusi dal bando gli investimenti per i quali sono stati erogati altri incentivi pubblici.***

- 3.1 *Attrezzature per il lavaggio delle stoviglie* per uso professionale o di categoria A secondo la Direttiva 97/17 CE e successive modifiche, impianti e attrezzature per il riciclo dell'acqua e la riduzione dei flussi e degli scarichi idrici.
- 3.2 *Attrezzature per il freddo* (frigoriferi, celle frigorifere, congelatori, surgelatori, abbattitori termici, e simili) per uso professionale o di categoria A+ o A++ secondo la Direttiva 94/2 CE e successive modifiche (con esclusione di condizionatori, impianti di climatizzazione e simili salvo quanto previsto al punto 3.5).
- 3.3 *Attrezzature per il caldo* limitatamente a forni elettrici o micro onde per uso professionale o di categoria A secondo la Direttiva 2002/40 CE e successive modifiche.
- 3.4 *Attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnova-*

3° Supplemento Straordinario N. 39 - 1 ottobre 2010

billi: Impianti fotovoltaici di generazione di energia, con superfici non inferiori a 16 mq. o, alternativamente, con produzione nominale di energia non inferiore a 2 kW; impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o integrazione con l'impianto di riscaldamento e/o integrazione con il fabbisogno termico dei processi produttivi, impianti solari termici, impianti di raffreddamento/condizionamento basati sull'energia solare (*Solar cooling*), impianti geotermici a bassa entalpia.

- 3.5 *Attrezzature per interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e gestione energetica*: interventi per l'efficienza energetica degli impianti (acquisto di impianti, beni e strumenti che consentano la riduzione puntuale dei consumi e il conseguimento di più alti rendimenti energetici per la climatizzazione degli ambienti, come ad es. pompe di calore ad assorbimento a gas; caldaie centralizzate o a condensazione; impianti di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento, cappe di aspirazione dei fumi ad uso professionale e a basso consumo energetico, raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti; sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica quali telecontrollo, sistemi di contabilizzazione energetica, ecc.); interventi per l'efficienza energetica dei sistemi per l'illuminazione (apparecchi ad alta efficienza, ecc.); sistemi di illuminazione esterna che non generano inquinamento luminoso ad esempio mediante l'utilizzo di lampade al sodio in alta pressione; impianti a sensore di presenza a spegnimento automatico.
- 3.6 *Riduzione dei rifiuti*: compattatori di rifiuti organici/imballaggi, tritarifiuti ad uso professionale per attività di somministrazione.

MISURA N. 4

Investimenti per l'installazione di apparecchiature di pagamento sicure per conto delle P.A.

La misura è rivolta a sostenere i costi di acquisto delle attrezzature necessarie per facilitare e migliorare, nell'ambito del circuito «Reti amiche» riconosciute dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, l'accesso dei cittadini ai servizi di pagamento sicuro verso enti e società pubbliche.

- 4.1 Terminale multifunzione per il pagamento con moneta elettronica e l'addebito di utenze e servizi finanziari presso pubbliche amministrazioni.

MISURA N. 5

Investimenti per l'innovazione logistica

La misura è rivolta a promuovere soluzioni di gestione informatica rivolte a migliorare l'efficienza della logistica di impresa, e a pianificare e gestire i sistemi ed i flussi logistici sia sul piano strategico che sul piano operativo.

- 5.1 Software gestionali evoluti (ERP - *Enterprise Resource Planning*) che prevedano almeno una delle seguenti funzionalità: gestione magazzino (anche tra più sedi) per verifica in tempo reale delle scorte con gestione dei sottoscorta e dei riassortimenti, gestione e visualizzazione di tutti gli ordini clienti con informazioni sullo stato dell'ordine e della spedizione, gestione e controllo del flusso produttivo nel caso di produzione propria (MRP - *Materials Requirements Planning*), integrazione del proprio magazzino con quello dei fornitori, gestione della vendita al dettaglio (magazzino articoli, codifica con (codice a barre) *barcode* e integrazione con i misuratori fiscali e/o contabilità).
- 5.2 Gestione informatica per il trasporto, le consegne, la pianificazione dei carichi e la gestione delle flotte ivi compresi i sistemi di identificazione basati sulla radiofrequenza (tecnologia RFID) di movimentazione della logistica commerciale (Tracing & Tracking).
- 5.3 Mezzi ecoefficienti per la movimentazione delle merci all'interno della sede di impresa (muletti, etc.).

MISURA N. 6

Investimenti in innovazione delle strutture

La misura è rivolta a favorire l'innovazione ad elevato contenuto tecnologico delle strutture (vetrine ed arredi) attraverso ad esempio l'adozione di sistemi sensibili (touch screen) interattivi di visualizzazione ed elaborazione elettronica, totem informatici, display e monitor a circuito chiuso, automazione della vendita

di prodotti esclusivamente se effettuata tramite distributori automatici utilizzabili all'esterno del punto vendita; nonché attrezzature finalizzate al superamento delle barriere architettoniche per favorire il collegamento tra gli spazi esterni e lo spazio di vendita.

- 6.1 Sistemi per la realizzazione di vetrine con schermi interattivi tattili (*touch screen*).
- 6.2 Attrezzature e arredi esclusivamente elettronici o informatici, per una migliore visibilità delle informazioni sui prodotti e servizi offerti.
- 6.3 Distributori automatici di vendita dei prodotti, utilizzabili all'esterno del punto vendita: sistemi di erogazione automatica - ubicati nello spazio antistante al punto vendita - e finalizzati a garantire la disponibilità di prodotti senza vincoli legati all'orario di apertura.
- 6.4 Attrezzature finalizzate al superamento delle barriere architettoniche per favorire il collegamento tra gli spazi esterni e lo spazio di vendita. Sono esclusi tutti gli interventi realizzati all'interno del locale (per esempio ascensori interni, allargamento porte interne, scivoli interni etc.).

È ammesso esclusivamente l'acquisto di beni nuovi di fabbrica che dovranno essere installati nella sede operativa individuata dal richiedente.

Non sono ammessi acquisti di parti nuove da sostituire ad attrezzature già in possesso del richiedente, il bando non finanzia riparazioni/sostituzioni.

Non sono ammessi investimenti in leasing. Non è ammesso il pagamento di fatture tramite contanti o assegni circolari.

Non sono ammesse a contributo spese di gestione e consulenze (con la sola eccezione di cui alla misura 1.11), spese di installazione, manutenzione, noleggio, materiali non durevoli e di consumo.

È ammessa da parte della medesima impresa la presentazione di una sola richiesta di contributo, articolata nelle varie misure previste dal bando.

6. Tipologia del contributo (in regime «de minimis»)

Il contributo è a fondo perduto ed è pari al 50% dell'investimento ammesso, salvo che per la Misura 3 che, avendo finalità di particolare interesse pubblico, è elevato al 70%.

Al contributo sono ammessi investimenti non inferiori a € 5.000,00 al netto di IVA pena l'inammissibilità o la revoca della richiesta di contributo. Non sono previsti limiti massimi di spesa.

I contributi saranno assegnati fino a un massimo di € 7.500,00 con la sola eccezione per la misura 3, per la quale tale limite massimo è innalzato ad € 10.500,00.

Il contributo è concesso secondo la regola «*de minimis*», così come definita dalla Commissione Europea nel Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 e s.m.i., che prevede l'importo massimo di € 200.000,00 di aiuti complessivi ottenibili dall'impresa nel periodo di tre esercizi finanziari consecutivi.

Le imprese che abbiano già ottenuto, anche se non ancora erogati, altri aiuti a titolo «*de minimis*» nel triennio di riferimento, dovranno indicarlo nel modulo di richiesta del contributo, così che l'agevolazione di cui al presente bando sia concessa per la disponibilità residua.

Le spese che godono di contributi erogati con il presente bando non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione pubblica.

Alle sole imprese già beneficiarie dei contributi assegnati ai Distretti del Commercio che parteciperanno al bando Innova Retail 3, verrà riconosciuta oltre al contributo a sportello determinato con le modalità sopra indicate, una premialità aggiuntiva del 20% dell'investimento ammesso fino ad un massimo di € 2.000,00 ed a totale assorbimento della riserva di € 500.000,00 indicata al precedente punto 3.

Con le modalità previste dal bando, le imprese appartenenti al comparto dei servizi potranno presentare richiesta ed ottenere il contributo regionale fino ad una disponibilità massima complessiva di € 700.000,00, sul totale fondi disponibili pari ad € 4.590.000,00, al netto della riserva prevista a favore delle imprese commerciali già beneficiarie dei contributi assegnati ai Distretti del Commercio.

7. Termini di presentazione delle richieste di contributo

La presentazione della domanda di accesso al bando è possibile esclusivamente tramite procedura informatica on line raggiungibile dal portale regionale (<http://www.commercio.regione.lombardia.it>) navigando nella sezione della Direzione Gene-

rale Commercio, Turismo e Servizi o direttamente disponibile al seguente indirizzo internet:

[http:// 89.96.190.11/](http://89.96.190.11/)

Il sistema *on line* sarà accessibile **a partire dalle ore 9.30 del giorno 2 novembre 2010 fino ad esaurimento delle disponibilità finanziaria e comunque non oltre le ore 16.30 del giorno 15 dicembre 2010.**

Qualora, prima della scadenza del bando, si accerti l'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile, si procederà all'immediata adozione del provvedimento di blocco della procedura informatica dandone altresì tempestiva comunicazione sul portale regionale.

Il richiedente che riceverà conferma della avvenuta prenotazione del contributo, per validare la richiesta *on line*, dovrà scaricare in formato PDF la richiesta di contributo emessa dal sistema (All. B), firmarla in originale e farla pervenire al protocollo di Finlombarda S.p.A. nei tempi e nei modi previsti dal presente bando (vedi punto F del successivo paragrafo 8).

La mancata o ritardata presentazione del modulo cartaceo costituisce motivo di non ammissibilità della domanda.

Finlombarda, quale società incaricata da Regione Lombardia per l'istruttoria delle richieste di contributo e della relativa erogazione, è a disposizione delle imprese al numero telefonico 02-607441, nella fase di presentazione delle richieste di contributo per fornire le informazioni utili inerenti l'applicazione dei criteri del bando.

Il supporto tecnico per la compilazione informatica della richiesta di contributo è invece garantito da Lombardia Informatica S.p.A., al seguente numero telefonico **800.131.151 dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle ore 20.**

8. Modalità di presentazione delle richieste di contributo

Le modalità per la presentazione delle richieste di contributo sono le seguenti:

A. **Registrazione:** collegarsi al sistema *on line* disponibile all'indirizzo internet <http://89.96.190.11/> per caricare i dati richiesti ed il sistema assegnerà all'utente una username e una password personale. Il sistema prevede la possibilità di salvare i dati tutte le volte che lo si ritenga opportuno; si segnala però che una volta concluso l'invio *on line* non sarà più possibile modificare i dati inseriti. Le imprese, inserito il codice fiscale, troveranno già precompilati i principali dati anagrafici presenti all'interno del Registro Imprese delle Camere di Commercio. L'impresa richiedente qualora risultasse già profilata ed in possesso di user/password attribuita su precedenti bandi, dovrà accertare che i dati inseriti siano effettivamente rispondenti a quelli risultanti dal Registro Imprese alla data dell'inoltro informatico della richiesta di contributo.

Il sistema informatico non consente l'accesso al bando a imprese per le quali risultino dati difformi, non presenti, etc.

B. **Caricamento dati richiesti dal sistema:** per inserire le informazioni richieste sull'impresa e sul progetto di investimento seguire la procedura guidata: le richieste di contributo che risulteranno prive dei requisiti previsti dal bando o che non siano state compilate correttamente, verranno rigettate dal sistema che non ne consentirà pertanto l'invio *on line* e non risulteranno quindi nell'elenco delle richieste inviate. È importante assicurarsi di possedere tutti i requisiti previsti dal presente bando per poter procedere con successo con la richiesta di prenotazione.

C. **Invio on line:** al termine del caricamento dei dati necessari a formulare la richiesta di contributo, se la compilazione è corretta e la richiesta presenta tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal bando, il sistema informatico permette di procedere con l'invio definitivo della stessa.

D. **Stampa della richiesta di contributo on line:** una volta concluso l'invio *on line* con successo, il sistema rende disponibili i dati della richiesta caricata oltre che la data e l'ora dell'invio telematico; tale richiesta (Allegato B al presente bando) che sarà scaricabile in PDF e stampabile su carta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e conservata sino al ricevimento della comunicazione via e-mail al beneficiario di cui al successivo punto E).

E. **Comunicazione di avvenuta prenotazione delle risorse (disponibilità del contributo):** Il sistema, sulla base dell'ordine cronologico di invio *on line* delle richieste, provvede alla verifica automatica della disponibilità finanziaria del bando fino all'esaurimento della dotazione prevista; l'avvenuta prenotazione del contributo sarà comunicata via mail al richiedente (all'indirizzo indicato nel sistema) entro al massimo 24 ore dall'invio *on line* della richiesta di contributo.

È necessario attendere la comunicazione di prenotazione del contributo per potere completare con successo il procedimento.

Qualora entro le 24 ore, la comunicazione via mail non sia pervenuta, contattare il call center al numero telefonico 800.131.151.

Si invita l'impresa richiedente a controllare l'esattezza dell'indirizzo mail inserito nella sezione «CONTATTO OPERATIVO»: esclusivamente a questo indirizzo saranno inoltrate da Regione Lombardia, Lombardia Informatica e Finlombarda le comunicazioni formali inerenti l'assegnazione del contributo, eventuali richieste di integrazioni nonché comunicazioni riguardanti la rendicontazione.

Qualora l'indirizzo indicato dal richiedente fosse errato ovvero sia oggetto di variazione in tempi successivi, non potrà essere fatto carico a Regione Lombardia di eventuali disguidi inerenti la mancata realizzazione della procedura o dell'inosservanza delle tempistiche e modalità previste, con conseguente revoca del contributo assegnato.

F. **Invio richiesta di contributo:** il richiedente che ha ricevuto mail di avvenuta prenotazione del contributo, a far data dall'invio elettronico della richiesta avrà a disposizione 15 giorni naturali e consecutivi per concludere il procedimento di conferma della richiesta.

Entro tale termine che è perentorio dovrà infatti inviare con lettera raccomandata indirizzata a Finlombarda (farà fede la data del timbro postale di spedizione) i seguenti documenti:

- richiesta di contributo emessa dal sistema (Allegato B) al presente bando firmato;
- fotocopia della carta di identità con validità in corso del legale rappresentante dell'impresa.

Si ricorda che l'imposta di bollo (€ 14,62) deve essere assolta al momento dell'invio della richiesta di contributo. La marca da bollo deve essere applicata sul frontespizio della richiesta stampata dal sistema.

All'atto di invio non dovrà essere allegato alcun altro documento, atto o materiale.

La richiesta di contributo deve essere indirizzata a:

FINLOMBARDA
Via Oldofredi, 23
20124 MILANO

La busta dovrà recare sul frontespizio la seguente indicazione: Regione Lombardia - D.G. Commercio Turismo e Servizi - «Richiesta di contributo bando *Innova Retail 3*».

Le richieste inviate al di fuori dei termini e delle modalità sopra indicati saranno considerate non ammissibili. Verranno escluse per mancanza di requisiti le richieste:

- difformi nel contenuto da quelle presentate *on line* o incomplete;
- non corredate da tutti gli allegati richiesti;
- presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

9. Verifica dei requisiti e concessione dei contributi

Le richieste saranno accettate con «procedimento a sportello» secondo l'ordine cronologico dell'invio *on line* fino al totale assorbimento della dotazione finanziaria disponibile.

Hanno diritto al riconoscimento del contributo esclusivamente le richieste per le quali sia stato completato l'iter di presentazione nei tempi e nei modi previsti dal presente bando.

A partire dal giorno di apertura del sistema *on line* (**2 novembre 2010**) e con cadenza di norma non superiore a 30 giorni consecutivi, Regione Lombardia procederà ad emettere i decreti di finanziamento per le richieste pervenute nei tempi e nei modi previsti e che possiedono i requisiti di ammissibilità previsti dal bando.

10. Rendicontazione delle spese sostenute e modalità di erogazione

L'effettiva erogazione del contributo è subordinata alla presentazione per via informatica, del quadro riepilogativo delle spese sostenute e dei dati attestanti l'avvenuto pagamento delle stesse (Allegato C - RENDICONTAZIONE E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO) con autocertificazione ai sensi del d.P.R. 445/2000 rilasciata sotto la propria responsabilità e dichiarazione di consapevolezza delle norme riferite alla decadenza dei benefici ed alle sanzioni applicate in caso di dichiarazioni mendaci.

Tale attestazione delle spese dovrà essere predisposta e inviata tramite il sistema informatico entro e non oltre il 31 luglio 2011.

Per concludere correttamente il procedimento di rendiconta-

3° Supplemento Straordinario N. 39 - 1 ottobre 2010

zione, una volta provveduto all'invio on line, si dovrà scaricare in PDF il relativo modulo (Allegato C citato). Tale modulo di rendicontazione, dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante e, corredato della fotocopia della carta di identità con validità in corso, dovrà essere inoltrato entro e non oltre 10 giorni dall'invio on line al seguente indirizzo:

FINLOMBARDA
Via Oldofredi, 23
20124 MILANO

La busta dovrà recare sul frontespizio la seguente indicazione: *Regione Lombardia - D.G. Commercio Turismo e Servizi - «Rendicontazione del Bando Innova Retail 3».*

Le rendicontazioni dovranno pervenire entro i termini e le modalità sopra indicate.

Verranno escluse per mancanza di requisiti le rendicontazioni:

- difformi nel contenuto da quelle presentate on line o incomplete;
- non corredate da tutti gli allegati richiesti;
- presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

Non saranno ammesse integrazioni successive alla data di presentazione della rendicontazione.

Sono ammesse variazioni degli investimenti preventivati solo se ricomprese all'interno delle misure di investimento previste dal presente bando. Eventuali variazioni in aumento dell'investimento ammesso non incidono sull'ammontare dell'agevolazione concessa.

L'erogazione dell'agevolazione avviene da parte di Finlombarda in una unica soluzione a saldo entro 30 giorni dalla data di inoltro della rendicontazione.

11. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, pena la revoca dell'agevolazione, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, sono tenuti a:

- a) assicurare che gli investimenti proposti siano realizzati, fatturati, quietanzati e consegnati presso la sede dell'investimento tra il **1° ottobre 2010 ed il 30 giugno 2011** da comprovarsi con la data di emissione del primo titolo di spesa e con l'ultima data di quietanza e consegna del bene;
- b) assicurare la realizzazione dell'investimento in conformità con le categorie di spesa previste dal bando;
- c) conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- d) apporre a propria cura su tutte le fatture originali la dicitura: «*Spesa sostenuta con il contributo di Regione Lombardia*»;
- e) non alienare o cedere o distrarre le attrezzature, le strumentazioni e gli impianti oggetto dell'agevolazione nei cinque anni successivi alla data di concessione della stessa ovvero prima che abbia termine l'investimento;
- f) non richiedere per le stesse spese per le quali viene ottenuta l'agevolazione, altre agevolazioni pubbliche;
- g) inviare, su richiesta di Regione Lombardia, entro 12 mesi dalla data di liquidazione del saldo del contributo, una relazione circa l'impatto generato sull'attività d'impresa dall'investimento realizzato.

12. Revoca del contributo

A seguito della presentazione della rendicontazione, tramite apposito decreto il contributo potrà essere revocato, qualora:

1. l'investimento ammesso a contributo venga realizzato in misura inferiore al 70% del costo complessivo ammesso ovvero venga realizzato al di sotto dell'entità minima di investimento fissata in € 5.000,00 al netto di IVA;
2. l'investimento non sia realizzato in conformità con le categorie di spesa previste dal bando e con le dichiarazioni contenute nella domanda ammessa ad agevolazione;
3. l'investimento non sia completato, quietanzato e rendicontato a Finlombarda entro il termine massimo del 31 luglio 2011;
4. venga accertato il subentro di soggetti diversi dal beneficiario (cessione del ramo di impresa, affitto d'azienda, etc.) o variazioni del soggetto giuridico di impresa (nuova partita IVA, etc.) nel periodo compreso fra la data di inoltro della richiesta di contributo e la data di erogazione a saldo del contributo;
5. venga accertato il venir meno o l'insussistenza di altri vincoli o requisiti richiesti dal presente bando.

13. Rinuncia

I soggetti richiedenti/beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento ammesso, devono darne immediata comunicazione alla Direzione Generale Commercio, Turismo e Servizi di Regione Lombardia, via Pola 14, 20124, Milano, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

14. Controlli e ispezioni

Regione Lombardia e Sistema camerale adottano tutte le misure necessarie a prevenire, ad individuare e a sanzionare eventuali comportamenti scorretti da parte delle imprese che presentano una richiesta di contributo.

Nello specifico Regione Lombardia si riserva di applicare le sanzioni e le penali previste dal d.lgs. 123/98 nella misura massima applicabile, oltre a quanto previsto dal Codice Penale in materia di dichiarazioni mendaci e sotto richiamato.

In caso di dichiarazioni mendaci trovano applicazione gli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000 «Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa» e quindi, qualora dalle ispezioni e dai controlli effettuati da Regione Lombardia, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese ai sensi del presente bando, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi dell'articolo 76 inoltre chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso per conseguire benefici economici ai sensi del presente bando verrà punito ai sensi del codice penale e delle norme vigenti in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso e le dichiarazioni sostitutive rese in base al presente bando sono considerate come rese a pubblico ufficiale.

Regione Lombardia, oltre alle verifiche necessarie per l'erogazione del contributo, può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli anche presso il beneficiario.

I controlli e/o le ispezioni saranno comunque effettuati diffusamente sulle richieste di contributo per le quali si sia provveduto all'erogazione del contributo.

I controlli saranno finalizzati alla verifica:

- degli investimenti realizzati,
- del rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione,
- della veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.

Nel caso i controlli avessero esito negativo, a seguito di accertata esistenza di dichiarazioni mendaci, di non sussistenza dei requisiti ovvero di inosservanza delle prescrizioni previste dal bando, Regione Lombardia, procederà al recupero dell'agevolazione indebitamente percepita gravata da una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di interesse legale (calcolati sulla base dell'interesse in vigore), maggiorato di 5 punti e quantificato per il periodo intercorrente dalla data di erogazione dell'agevolazione a quello di avvenuto rimborso.

Il soggetto richiedente dovrà restituire quanto indebitamente percepito oltre alle sanzioni e penali sopraindicate, ferma restando la sussistenza delle ulteriori responsabilità penali connesse alle dichiarazioni sottoscritte dal richiedente, entro 30 giorni dalla data del provvedimento regionale di revoca.

15. Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi della legge n. 196/03 i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Lombardia, via F. Filzi, 22 - 20124 Milano, nella persona del Presidente.

Responsabili del trattamento dei dati personali sono per la Regione Lombardia, il Direttore della Direzione Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Servizi, con sede in via Pola 14, 20124 Milano e per Finlombarda S.p.A., piazza Belgioioso, 2 - 20121 Milano - il legale rappresentante della stessa.

16. Pubblicazione e informazioni

Copia integrale del bando e dei relativi allegati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed è resa disponibile sui seguenti siti web:

- www.commercio.regione.lombardia.it;

- www.unioncamerelombardia.it;
- www.bg.camcom.it;
- www.bs.camcom.it;
- www.co.camcom.it;
- www.cciaa.cremona.it;
- www.lc.camcom.it;
- www.lo.camcom.it;
- www.mn.camcom.it;
- www.mi.camcom.it;
- www.mb.camcom.it;
- www.pv.camcom.it;
- www.so.camcom.it;
- www.va.camcom.it.

17. Disposizioni finali

Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero opportune a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

18. Allegati

Vengono di seguito riportati i seguenti modelli ai quali attenersi per la presentazione della richiesta di contributo:

ALLEGATO A - Attività d'impresa ammesse al bando (codici ATECO 2007)

ALLEGATO B - Richiesta di contributo

ALLEGATO C - Rendicontazione e richiesta di liquidazione contributo

Importante: Regione Lombardia e Sistema Camerale si riservano di adattare i citati modelli alla configurazione informatica del programma in uso, formulando anche i necessari aggiustamenti.

INNOVA-RETAIL 3

per il sostegno all'innovazione di processo nel sistema distributivo lombardo

**ATTIVITÀ DI IMPRESA AMMESSE AL BANDO
TABELLA DEI TITOLI A SEI CIFRE DELLA CLASSIFICAZIONE
DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO 2007**

NOTA BENE:

Il sistema informatico effettua il controllo sui codici ATECO 2007 fino alla quarta cifra.

Eventuali difformità delle cifre seguenti rispetto all'elenco dei codici ammissibili riportati nell'Allegato A del bando – che dovessero emergere a seguito di verifica in sede di rendicontazione – determineranno la revoca del contributo assegnato.

L'impresa richiedente qualora risultasse già profilata ed in possesso di user/password attribuita su precedenti bandi, dovrà accertare che i dati inseriti siano effettivamente rispondenti ai codici ATECO previsti e a quelli risultanti dal Registro Imprese alla data dell'inoltro informatico della richiesta di contributo.

Il sistema informatico non consente l'accesso al bando alle imprese per le quali risultino dati difformi, non presenti, etc.

CODICE	DESCRIZIONE
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli
45.11.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.19.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli
45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
46.21.10	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi
46.21.21	Commercio all'ingrosso di tabacco grezzo
46.21.22	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina
46.22.00	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.23.00	Commercio all'ingrosso di animali vivi
46.24.10	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)
46.24.20	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria
46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.20	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.35.00	Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco
46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè
46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.20	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.43.10	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.20	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (CD, DVD e altri supporti)
46.43.30	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria

CODICE	DESCRIZIONE
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.40	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.46.10	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.20	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.30	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.30	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.48.00	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare nca
46.51.00	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici
46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati
46.52.09	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici
46.61.00	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.62.00	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.63.00	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.64.00	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.65.00	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.66.00	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.69.11	Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto
46.69.19	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.20	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.30	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico
46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico
46.69.93	Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi
46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfortunistici
46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione nca
46.71.00	Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione, di combustibili per riscaldamento
46.72.10	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.20	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.73.10	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.21	Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum
46.73.22	Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.23	Commercio all'ingrosso di infissi
46.73.29	Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione
46.73.30	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.40	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.74.10	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.20	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.75.01	Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
46.75.02	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria
46.76.10	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.20	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.30	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi nca
46.77.10	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.20	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)

3° Supplemento Straordinario N. 39 - 1 ottobre 2010

CODICE	DESCRIZIONE
46.90.00	Commercio all'ingrosso non specializzato
47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
47.30.00	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73.10	Farmacie
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica

CODICE	DESCRIZIONE
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.20	Erboristerie
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici
63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12.00	Portali web
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE
64	Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
64.92.01	Attività dei consorzi di garanzia collettiva fidi
L	ATTIVITÀ IMMOBILIARI
68	Attività immobiliari
68.10.00	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
68.20.01	Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)
68.20.02	Affitto di aziende
68.31.00	Attività di mediazione immobiliare

3° Supplemento Straordinario N. 39 - 1 ottobre 2010

CODICE	DESCRIZIONE
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
69	Attività legali e contabilità
69.20.14	Attività svolta dai Centri di assistenza fiscale (Caf)
69.20.30	Attività dei consulenti del lavoro
70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale
70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
73	Pubblicità e ricerche di mercato
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.12.00	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.90	Altre attività di design
74.30.00	Traduzione e interpretariato
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
77	Attività di noleggio e leasing operativo
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.12.00	Noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti
77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.33.00	Noleggio di macchine e attrezzature per ufficio (inclusi i computer)
77.39.93	Noleggio senza operatore di attrezzature di sollevamento e movimentazione merci: carrelli elevatori, pallet eccetera
78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale
78.10.00	Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale
78.20.00	Attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)
78.30.00	Altre attività di fornitura e gestione di risorse umane (staff leasing)
81	Attività di servizi per edifici e paesaggio
81.21.00	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.29.10	Servizi di disinfestazione
82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
82.19.01	Spedizione di materiale propagandistico, compilazione e gestione di indirizzi
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni
95.21.00	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento



Regione Lombardia
Commercio, Turismo e Servizi



ALLEGATO B

INNOVA-RETAIL 3

per il sostegno all'innovazione di processo nel sistema distributivo lombardo

RICHIESTA DI CONTRIBUTO (SCARICABILE IN PDF)
(FAC SIMILE MODULO CARICAMENTO DATI)

FINLOMBARDA S.p.A.
Via Oldofredi, 23
20124 MILANO

Il /La sottoscritto/a
nato/a a prov. il
Codice fiscale
Residente in via n C.A.P. prov.
in qualità di Titolare/Legale rappresentante dell'Impresa
già beneficiaria di contributo a valere sul Distretto del Commercio di
Codice fiscale Partita IVA
Sede legale in: via n. Comune
CAP Prov.
Unità locale in: via n. Comune
CAP Prov.

CHIEDE

la concessione di un contributo a fondo perduto per un investimento pari a Euro(IVA, imposte e tasse escluse), relativo alla realizzazione degli investimenti riferiti alle seguenti misure:

MISURA 1	importo investimento	€
MISURA 2	importo investimento	€
MISURA 3	importo investimento	€
MISURA 4	importo investimento	€
MISURA 5	importo investimento	€
MISURA 6	importo investimento	€

A tale importo si aggiunge la premialità di Euro a valere sui Distretti del Commercio.

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato d.P.R. 445/2000

DICHIARA

- che l'intervento oggetto di agevolazione ha le seguenti finalità:
.....
.....
.....
- che per la realizzazione dell'investimento sono individuate le seguenti spese:

MISURA N. 1

INVESTIMENTI TECNOLOGICI IN SOFTWARE ED HARDWARE EVOLUTI A SUPPORTO DELL'INNOVAZIONE E PER LO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (ICT)		
MISURA	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	COSTO INVESTIMENTO IN EURO (al netto di IVA, imposte, tasse)
1.1		
1.2		
1.3		
1.4		
1.5		
1.6		
1.7		
1.8		
1.9		
1.10		
1.11		
1.12		

MISURA N. 2

INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE PER LA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DI ATTI CRIMINOSI		
MISURA	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	COSTO INVESTIMENTO IN EURO (al netto di IVA, imposte, tasse)
2.1		
2.2		
2.3		
2.4		

MISURA N. 3

INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELL'IMPATTO AMBIENTALE		
MISURA	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	COSTO INVESTIMENTO IN EURO (al netto di IVA, imposte, tasse)
3.1		
3.2		
3.3		
3.4		
3.5		
3.6		

MISURA N. 4

INVESTIMENTI PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE DI PAGAMENTO SICURE PER CONTO DELLE P.A.		
MISURA	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	COSTO INVESTIMENTO IN EURO (al netto di IVA, imposte, tasse)
4.1		

MISURA N. 5

INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE LOGISTICA		
MISURA	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	COSTO INVESTIMENTO IN EURO (al netto di IVA, imposte, tasse)
5.1		
5.2		
5.3		

MISURA N. 6

INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE DELLE STRUTTURE		
MISURA	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	COSTO INVESTIMENTO IN EURO (al netto di IVA, imposte, tasse)
6.1		
6.2		
6.3		
6.4		

- che l'impresa risulta essere "micro/piccola impresa commerciale" come definite dal Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, allegato 1 "Definizione di PMI" art. 2 (anche in forma consorziata o associata)
- che l'impresa ha beneficiato delle seguenti agevolazioni *de minimis* ai sensi delle seguenti normative (indicare nella tabella sottostante le eventuali agevolazioni ottenute):

Normativa di riferimento	Amministrazione concedente	Estremi del provvedimento di concessione (n. e data)	Importo Euro

- che l'impresa alla data di presentazione della richiesta di contributo è in normale attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e non si trova in stato di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 1999/C288/02;
- che nel Registro delle Imprese tenuto della CCIAA l'impresa risulta in attività con il seguente Codice ATECO (attività prevalente di impresa, non di unità locale, indicato nella visura camerale ordinaria);
- che è in regola col pagamento del Diritto annuale camerale previsto dalla legge 28 dicembre 1993 n. 580 art. 18 comma 3.

DICHIARA ALTRESÌ

- la veridicità di tutte le informazioni riportate nella richiesta di contributo;
- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano e normano il presente bando;
- che i beni e le opere oggetto di agevolazione – consegnati, installati - e/o realizzati nelle sedi dichiarate – non saranno ceduti, alienati o distorti dall'uso previsto all'atto della presentazione della richiesta di agevolazione per almeno 5 anni dalla data di concessione del contributo ovvero prima che abbia termine l'investimento;
- di accettare i controlli che Regione Lombardia, o chi per essa, riterrà di effettuare mediante ispezioni e sopralluoghi;
- che i beni oggetto del contributo sono / saranno installati esclusivamente nella unità locale oggetto DEL programma di investimento;
- di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato d.P.R. 445/2000;
- che le coordinate bancarie da utilizzare per l'accredito dell'agevolazione – la cui eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a Regione Lombardia – sono le seguenti:

3° Supplemento Straordinario N. 39 – 1 ottobre 2010

C/C N.
INTESTATARIO
CODICE IBAN
BANCA
FILIALE

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati, come da informativa ex art. 13 del d.lgs. n. 196/2003.

Luogo e data

Firma del Legale Rappresentante
(Allegare copia del documento di identità)

.....

Informativa resa ex art. 13 d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (di seguito denominato semplicemente quale "Codice") ed in relazione ai dati personali conferiti in relazione al "Bando INNOVA RETAIL 3" di cui alla d.g.r. 521 del 22 settembre 2010, Vi informiamo di quanto segue:

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati da Voi conferiti avverrà solo per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di valutazione della Vostra domanda e di eventuale erogazione dei fondi oggetto del bando.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei Vostri dati sarà svolto con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di provvedere allo svolgimento delle operazioni sopra indicate.

Comunicazione dei dati

I Vostri dati potranno essere comunicati e/o diffusi, nei limiti stabiliti dagli obblighi di legge e regolamentari e per le finalità sopra indicate, oltre che al personale di Regione Lombardia e di Finlombarda S.p.A., incaricato del trattamento, anche ad altre Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali e, in forma anonima, per finalità di ricerca scientifica o di statistica.

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dei dati Voi potrete esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui il diritto ad ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno di dati che possono riguardarVi, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne ed ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione; potrete, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima od il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché quello di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolare e responsabile del trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente con sede in Via F. Filzi 22, 20124 Milano.
Responsabili del trattamento dei dati personali sono per la Regione Lombardia, il Direttore della Direzione Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Servizi, con sede in Via Pola 14, 20124 Milano e per Finlombarda S.p.a., Piazza Belgioioso, 2 – 20121 Milano - il Legale Rappresentante della stessa.

Manifestazione del consenso ex art. 23 d.lgs. 196/03

Preso atto della sopra riportata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/03, esprimiamo il consenso a che Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Firma del Legale Rappresentante

.....



Regione Lombardia
Commercio, Turismo e Servizi



ALLEGATO C

INNOVA-RETAIL 3

per il sostegno all'innovazione di processo nel sistema distributivo lombardo

RENDICONTAZIONE E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO
[SCARICABILE IN PDF]
FAC SIMILE MODULO CARICAMENTO DATI

FINLOMBARDA S.p.A.
Via Oldofredi, 23
20124 MILANO

DENOMINAZIONE IMPRESA
INDIRIZZO
ID OPERATORE

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000

Il /La sottoscritto/a

nato/a a prov. il

Codice fiscale

Residente in via n C.A.P. prov

in qualità di Titolare/Legale rappresentante dell'Impresa

già beneficiaria di contributo a valere sul Distretto del Commercio di

Codice fiscale Partita IVA

Sede legale in: via n. Comune

CAP Prov.

Unità locale in: via n. Comune

CAP Prov.

ACCETTA

il contributo di Euro..... assegnato per la realizzazione dell'investimento di cui al bando INNOVA RETAIL 3, a fronte di spese ritenute ammissibili per Euro

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

1. che l'investimento ammesso è stato ultimato in data e tale data coincide con l'ultimo pagamento effettuato;
2. che sono state pagate fatture regolarmente rilasciate all'impresa relative ai beni/servizi pari ad Euro i cui importi di dettaglio vengono dichiarati nell'allegato 1

ALTRESI' DICHIARA

3. di avere realizzato il progetto in conformità con le categorie di spesa previste dalle misure indicate dal bando;
4. di non avere ottenuto e di non richiedere in futuro agevolazioni a qualunque titolo sulle spese oggetto di contributo;
5. di permettere l'accesso agli atti e lo svolgimento di controlli e verifiche ispettive da parte di Regione Lombardia o di soggetti da questi delegati;
6. che l'azienda non è sottoposta a procedure concorsuali a liquidazione e non si trova in stato di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;
7. che l'impresa risulta regolarmente in attività alla data del (*aggiornare con possesso requisito in fase di rendicontazione*);
8. di essere a conoscenza della normativa di riferimento e delle condizioni di concessione delle agevolazioni contenute nel bando;
9. di conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di erogazione a saldo dell'agevolazione, la documentazione originale di spesa e che la stessa verrà prontamente messa a disposizione di Regione Lombardia o di suoi incaricati, per ogni eventuale controllo;
10. che su ogni fattura di acquisto riguardante beni ovvero servizi per i quali è stata richiesta l'agevolazione in premessa, è apposta, con scrittura indelebile, la dicitura: "Bene/prestazione oggetto del contributo previsto dal bando INNOVA RETAIL 3 - per il sostegno all'innovazione di processo nel sistema distributivo lombardo";
11. che tutti i beni acquistati per la realizzazione dell'investimento sono di nuova fabbricazione e sono installati presso l'impresa beneficiaria del contributo;
12. di impegnarsi a comunicare tempestivamente, a Regione Lombardia ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione del contributo;
13. di impegnarsi a non alienare, cedere, distrarre i beni oggetto di agevolazione per un periodo di 5 anni dalla data di concessione del contributo;

CHIEDE

la liquidazione del contributo regionale concesso per l'investimento proposto e ammesso in graduatoria.

Firma del Legale Rappresentante

.....

ALLEGATI:

- copia del documento di identità e del codice fiscale del Legale rappresentante
- autocertificazione attestante il n. e la data di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio e la non sussistenza di procedure concorsuali a carico (vigenza)

ALLEGATO C – sezione 1**SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE**

(indicare solo le spese relative all'investimento effettuato nell'ambito delle misure 1-6 del bando.
Per la premialità assegnata a valere sulla riserva Distretti del Commercio non deve essere presentata nessuna documentazione a titolo di rendicontazione)

N°	Denominazione Fornitore	Misura e tipologia investimento	Descrizione investimento come da fattura o altro documento contabile	N° Fattura	Data Fattura	Imponibile	I.V.A.	Totale	Estremi del pagamento	Data di pagamento
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										

Le cifre contenute nel presente allegato 1, corrispondono fedelmente all'investimento realizzato in attuazione del bando.

Dichiara inoltre la perfetta corrispondenza dei dati esposti con quelli risultanti dalle scritture contabile dell'impresa

Firma del Legale Rappresentante

.....

n.° documento	: _____ : (allegare fotocopia in corso di validità)
data rilascio	: _____ :
scadente il	: _____ :
autorità	:__:__: indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura
Comune	: _____ :
Provincia	: _____ :
Stato	: _____ : (Indicare in alternativa a Comune o Provincia per aut. straniere)

Sezione C) PERSONA POLITICAMENTE ESPOSTA (2)

Il sottoscritto dichiara:

(selezionare una delle seguenti alternative)

- di essere persona politicamente esposta in quanto
(selezionare solo in caso di persona fisica non residente indicando la carica ricoperta tra quelle previste alla lett. b) punto (2) dell'Informativa sugli obblighi in allegato)
- di non essere persona politicamente esposta

Sezione D) INFORMAZIONI SU SCOPO E NATURA DEL RAPPORTO CONTINUATIVO

Il sottoscritto dichiara infine che il rapporto è:

(selezionare una delle seguenti alternative)

- relativo all'attività imprenditoriale svolta;
- relativo all'attività professionale svolta;
- altro (indicare)

Si allega al presente modulo, copia dei documenti di identità e dei Codici Fiscali di tutte le persone in esso indicate.

Data, _____

Il Legale rappresentante/persona munita di idonei poteri di firma – Il Cliente:

Nominativo del dichiarante _____

Timbro e firma del dichiarante _____

Lo schema fornito dovrà essere riprodotto in più esemplari, in presenza più soggetti/titolari/esecutori

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO ex art. 13, d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003

In relazione alle finalità di cui al d.lgs. 231/2007 si informa che i dati personali da Voi trasmessi saranno trattati, previa manifestazione di assenso, mediante sottoscrizione in calce al presente modulo, nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/03) per le finalità strettamente funzionali a quanto previsto dal predetto d.lgs. 231/2007, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo.

In relazione al trattamento dei dati il soggetto interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui quello di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo, di ottenere la conferma dell'esistenza dei dati personali, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché quello di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolare del trattamento dei dati è Finlombarda S.p.A. con sede legale in Milano, piazza Belgioioso n. 2.

CONSENSO ex art. 23 d.lgs. 196/03

Preso atto della sopra riportata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/03, si esprime il consenso a che Finlombarda S.p.A. proceda all'intero trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Nominativo del dichiarante

Timbro e firma del dichiarante

ALLEGATO

INFORMATIVA SUGLI OBBLIGHI di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231

(1) TITOLARE EFFETTIVO,

Art. 2 Allegato Tecnico al d.lgs. 231/2007

(Rif. Articolo 1, comma 2, lettera u d.lgs. 231/2007)

Per titolare effettivo s'intende:

a) in caso di **società**:

- 1) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;
 - 2) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica;
- b) in caso di **entità giuridiche quali le fondazioni e di istituti giuridici quali i trust**, che amministrano e distribuiscono fondi:
- 1) se i futuri beneficiari sono già stati determinati, la persona fisica o le persone fisiche beneficiarie del 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica;
 - 2) se le persone che beneficiano dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce l'entità giuridica;
 - 3) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano un controllo sul 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica.

(2) PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE

Per persone politicamente esposte si intendono:**a) ai sensi della Definizione di cui – Art. 1, comma 2, lettera "o" del d.lgs.231/07**

"Persone politicamente esposte": le persone fisiche cittadine di altri Stati comunitari o di Stati extracomunitari che occupano o che hanno occupato importanti cariche pubbliche come pure i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base dei criteri di cui all'allegato tecnico al presente decreto.

b) ai sensi dell'Art. 1 Allegato Tecnico al d.lgs. 231/2007

1. Per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono:

- a) i capi di Stato, i capi di governo, i ministri e i vice ministri o sottosegretari;
- b) i parlamentari;
- c) i membri delle corti supreme, delle corti costituzionali e di altri organi giudiziari di alto livello le cui decisioni non sono generalmente soggette a ulteriore appello, salvo in circostanze eccezionali;
- d) i membri delle Corti dei conti e dei consigli di amministrazione delle banche centrali;
- e) gli ambasciatori, gli incaricati d'affari e gli ufficiali di alto livello delle forze armate;
- f) i membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza delle imprese possedute dallo Stato.

In nessuna delle categorie sopra specificate rientrano i funzionari di livello medio o inferiore. Le categorie di cui alle lettere da a) a e) comprendono, laddove applicabili, le posizioni a livello europeo e internazionale.

2. Per familiari diretti s'intendono:

- a) il coniuge;
- b) i figli e i loro coniugi;
- c) coloro che nell'ultimo quinquennio hanno convissuto con i soggetti di cui alle precedenti lettere;
- d) i genitori.

3. Ai fini dell'individuazione dei soggetti con i quali le persone di cui al numero 1 intrattengono notoriamente stretti legami si fa riferimento a:

- a) qualsiasi persona fisica che ha notoriamente la titolarità effettiva congiunta di entità giuridiche o qualsiasi altra stretta relazione d'affari con una persona di cui al comma 1;
- b) qualsiasi persona fisica che sia unica titolare effettiva di entità giuridiche o soggetti giuridici notoriamente creati di fatto a beneficio della persona di cui al comma 1.

4. Senza pregiudizio dell'applicazione, in funzione del rischio, di obblighi rafforzati di adeguata verifica della clientela, quando una persona ha cessato di occupare importanti cariche pubbliche da un periodo di almeno un anno.

